

# Open day al Conservatorio, 8 ore di pura musica

Aprire al pubblico Palazzo Olivieri con i luoghi segreti dove si nutre il talento

## LA GIORNATA

**PESARO** Il Conservatorio Rossini riapre le porte dello storico Palazzo Olivieri per mostrarsi alla città. Dalla Sala dei Marmi alla Galleria degli uomini e donne illustri pesaresi, dall'androne del Palazzo – sotto lo sguardo vigile della statua di Rossini – a spazi in genere celati agli esterni, risuoneranno musiche di generi diversi senza alcuna preclusione di epoche e di stili.

### Gli studenti

Gli studenti del Conservatorio si esibiranno domani in concerti non-stop dalle 10 alle 18.30 per presentare non solo la propria offerta formativa ai futuri iscritti, ma anche per accogliere chiunque sia interessato all'attività dell'Istituto e alla scoperta dei "misteri" dell'Alta Formazione Musicale di cui il Conservatorio è espressione. I momenti musicali in programma proporranno una panoramica sulla varietà di combinazioni strumen-

tali e di generi: dalle classiche formazioni cameristiche ai gruppi di fiati, dall'ensemble barocco alle percussioni, dalla lirica alla musica da camera, dalla musica elettronica alle performance di didattica della musica. Dalle 13 alle 14.30, l'androne sarà interamente occupato dalle proposte musicali della Scuola di jazz; dalle 16, nell'Auditorium Pedrotti sarà possibile assistere alle prove del concerto della Form-Orchestra Filarmonica Marchigiana mentre nella Sala delle Colonne suonerà la Cello Orchestra formata da 20 violoncelli; a seguire l'orchestra di sassofoni in Piazza Olivieri.

### Gli spazi

«Accogliere gli esterni in sede – dichiara il direttore del Conservatorio Fabio Masini – significa riprendere pieno possesso dei nostri spazi, ma senza dimenticare l'esperienza dell'open day dell'anno scorso durante il quale le strade della città furono invase dal suono degli studenti del Conservatorio. Oggi vogliamo che il pubblico veda i luoghi in cui giornalmente prende vita l'azione didattica, in cui musicisti di chiara fama tengono master class, laboratori, seminari,

## Ricci al Salone del Libro

### Macron a Pesaro? «Lui ama Rossini»

«Per Pesaro Capitale Italiana della Cultura è arrivato il momento di pensare in grande e di sviluppare un programma triennale in grado di portare nel nostro territorio eventi e personalità internazionali». Lo afferma il sindaco Matteo Ricci, intervenuto alla trentaquattresima edizione del Salone del Libro di Torino, per presentare Pesaro2024. «Sarebbe bello ospitare in città figure come Macron, un grande appassionato di Rossini. Nel 2024 potremmo organizzare un grande evento a Pesaro che possa unire Italia- Francia». Collegato da remoto allo stand della Regione Marche, Ricci ripercorre i momenti più significativi della candidatura. Essere Capitale Italiana della Cultura è una grande occasione per Pesaro e per tutta la regione. La chiave del nostro successo? Presentare un dossier basato sui temi della natura e della città-orchestra».



Sostenibilità, transizione ecologica, innovazione e cultura, «sono le grandi sfide epocali che ci aspettano. Un esempio concreto che unisce natura e cultura è la Sonosfera, un unicum mondiale inaugurato insieme al presidente David Sassoli». Sfide, dicevamo, che il territorio dovrà affrontare insieme, come un'orchestra: «Comuni, associazioni, Regione unite per suonare insieme una melodia di pace», ha detto Ricci ricordando che la vittoria di Pesaro2024 è stata dedicata a Kharkiv, come noi Città Creativa della Musica Unesco, che abbiamo deciso di adottare e aiutare concretamente».

in cui tutto il personale svolge un compito fondamentale: essere forza attiva e partecipe nella costruzione del futuro dei giovani. Il ritorno in sede non deve interrompere l'intreccio tra musica e comunità avviato con l'open day 2021». Il percorso potrà dirsi completo solo con una visita alla Biblioteca del Conservatorio, riconosciuta come una delle più grandi biblioteche d'Italia specializzata nel settore "Musica" e come la più grande in assoluto delle Marche sia per l'entità numerica dei volumi che possiede (circa 45.000) sia per l'interesse storico.

### Il percorso

Alle 18.30 il gran finale affidato alla FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana, diretta dagli allievi del corso di direzione di orchestra. L'evento, al quale sarà possibile accedere esclusivamente su invito, vedrà i futuri direttori impegnati in musiche di E. Grieg, F. Delius, R. Wagner, S. Barber e I. Stravinsky. Come ogni open day richiede, nel corso della giornata (h. 10-18) saranno attivi 2 punti informativi con lo staff del Conservatorio pronto a rispondere alle domande su offerta formativa, attività e produzioni dell'Istituto, su modalità, costi e tempistiche di iscrizione, su esami e programmi di ammissione.